

Causa - Effetto – Destino – Karma

Perché una determinata cosa succede a me e non ad un altro ?

Che cosa sono fortuna e sfortuna?

Qual'è l'origine di certe sofferenze che arrivano improvvise e inaspettate?

Semplificando si potrebbe scegliere fra tre possibili risposte:

- 1) Tutto dipende dalla volontà di essere superiore
 - 2) Tutto dipende dal caso
 - 3) Tutto dipende da noi stessi
- Nella prima ipotesi non si può far altro che rimettersi a tale volontà suprema, accettando in qualche modo ciò che ci accade.
 - Se invece si crede al caso, possiamo solo sperare che gli eventi “casualmente”, vadano bene, senza alcuna possibilità di cambiare il corso. Ma spesso il caso non è altro che un concetto di comodo, per quanto non si hanno spiegazioni migliori.
 - La terza ipotesi è: Se vuoi conoscere le cause create nel passato, guarda gli effetti che si manifestano nel presente. Se vuoi conoscere gli effetti che si manifesteranno nel futuro, guarda le cause che stai mettendo nel presente.

“Karma” è un antico termine sanscrito che significa “Azione”.

Qualsiasi “azione” (causa), mentale, verbale o fisica, produce una reazione (effetto).

Tutto ciò che pensiamo, diciamo o facciamo produrrà un effetto, che può essere immediato o più o meno lontano nel tempo.

Nessuna causa svanisce nel nulla, nonostante le apparenze, piuttosto, si accumula dentro di noi, in una sorta di magazzino, in attesa di essere attivata.

Ognuno ha il suo Karma personale: un accumulo di cause e tendenze positive e negative che, porteranno gioia o sofferenza a se stesso e agli altri.

Secondo il principio dell'unicità dell'essere umano con il suo ambiente (fisico ed emotivo) ciò che ci accade è “l'effetto di una causa che sta dentro di noi”, per ciò : cercare soluzioni o responsabilità all'esterno non servirà se contemporaneamente non si modificano le cause interiori.

Lo stato vitale dell'individuo (gioia, ottimismo, positività, angoscia, negatività) genererà in futuro effetti pari al suo stato d'animo interiore. Se la causa resta l'effetto si ripete.

La più importante implicazione della teoria del Karma è: “ognuno è l'artefice del proprio destino”.

Da tutte le teorie filosofiche e teologiche il punto di vista di Nichiren Daishonin è veramente il più rivoluzionario :

1- L'ambiente è lo specchio che riflette il nostro Karma.

Inutile è cercare di cambiare l'immagine riflessa, se non si modificano le cause interiori.

Inutile lamentarsi che “il mondo è cattivo” o “la gente non mi capisce”.

Al contrario, L'immagine allo specchio è un prezioso messaggio per capire cos'è che non va in noi .

2- Grazie allo stato vitale che “Illumina” le cose, i desideri terreni si trasformano, diventano un mezzo da usare e non più un fine che ci domina. Da potenziale veleno per l'esistenza, acquistano le proprietà di una medicina benefica. Per questo motivo, non c'è bisogno di reprimerli e rinunciare alle soddisfazioni della vita con ascetico distacco.

3- Il processo di alleggerimento del Karma passato e di creazione di Karma positivo per il futuro avviene nel presente. Tutti possiamo attuarlo a partire da adesso, senza rinunciare alla nostra identità.

La felicità si trova in questa vita, la chiave per aprire la porta l'abbiamo già in tasca.

4- Questo processo sviluppa una relazione armoniosa con L'ambiente. Progressivamente, appare quella che potremmo chiamare “fortuna” (circostanze favorevoli, trovarsi al posto giusto nel momento giusto...), ma che in realtà è una “rete di effetti positivi in risposta alle nostre azioni”.

In fine , la legge di causa – effetto è, in un certo senso, implacabile.

Inutile cercare scorciatoie.

Le cause della sofferenza non si trasformeranno solo perché uno cerca di non pensarci o se ne occupa solo quando ne ha voglia.

Di fronte al proprio Karma è impossibile fingere; poter ingannare se stessi è una pura illusione.

Ci vuole coerenza. E' inutile farsi belli agli occhi della gente continuando però a creare cause negative con azioni guidate dall'egoismo.

PER DIRLA CON UN PROVERBIO : “chi predica bene e poi razzola male, non vedrà miglioramenti” da una parte crea e dall'altra distrugge.

In un certo senso, il Karma è ... MATEMATICO !

“Tratto e riassunto dal libro: Felicità in questo mondo di Giuseppe Cloza; voce: Causa, effetto, destino, karma)